



ID Samira: 124624  
 Numero catalogo generale: 00000091  
 Definizione: assemblaggio  
 Titolo dell'opera: Dimore n. 38  
 Identificazione del soggetto: apertura con grata in ferro  
 Provincia: BO  
 Comune: Bologna

CD CODICI		
TSK	Tipo scheda	OAC
NCT CODICE UNIVOCO		
NCTN	Numero catalogo generale	00000091
AU DEFINIZIONE CULTURALE		
AUT AUTORE		
AUTN	Nome scelto	Uncini Giuseppe
AUTR	Ruolo	esecutore
OG OGGETTO		
OGT OGGETTO		
SGT IDENTIFICAZIONE TITOLO/SOGGETTO		
SGTI	Identificazione del soggetto	apertura con grata in ferro
LC LOCALIZZAZIONE		
PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCC	Comune	Bologna
PVCL	Località	Bologna
LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCT	Tipologia	museo

LDCN Denominazione MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna

LDCS Specifiche terzo piano, deposito

**UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

**INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN Numero 7887/d

**INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN Numero 2644

**DT CRONOLOGIA**

**DTZ CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG Secolo sec. XX

**DTS CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI Da 1984

DTSF A 1984

**MT DATI TECNICI**

**MTC MATERIALI/ALLESTIMENTO**

MTCI Materiali, tecniche, strumentazione compensato/ pittura

MTCI Materiali, tecniche, strumentazione ferro

**MIS MISURE**

MISU Unità cm

MISP Profondità 4,5

**DA DATI ANALITICI**

**ISR ISCRIZIONI**

ISRS Tecnica di scrittura a pennarello

ISRP Posizione sul retro, in basso a destra

ISRI Trascrizione Unicini 1984 / "Dimore" N°38 / cm. h = 105 x 151

NSC      Notizie storico-critiche

Nato a Fabriano nel 1929, Uncini arriva alla scultura dopo una breve stagione nell'arte Informale, utilizzando nelle sue prime opere innesti di terre, sabbie, cemento e cenere. Frequenta l'Istituto d'Arte di Urbino e, nel 1953, si trasferisce a Roma. Nella stessa città partecipa alla Quadriennale del 1955. Espone a Fabriano presso il Chiostro Quattrocentesco ed a Roma alla Galleria "Appia Antica". Nel 1958 realizza il "Primocementoarmato", una tavoletta di cemento grezzo rinforzato da rete e ferri, proseguendo nell'anno successivo nella sperimentazione con questo materiale. Nel 1961 l'artista fonda il Gruppo Uno, insieme a Biggi, Carrino, Santoro e Frascà. Nello stesso periodo crea la serie dei suoi cementi armati, che sintetizzano in forme di grande forza tettonica, il processo creativo e la materia insieme. Uncini ha adoperato materiali, come il cemento e i tondini di ferro, a quel tempo impiegati unicamente nell'edilizia, e visti come improbabili nell'ambito artistico. Un pioniere, quindi, che ha aperto la via all'uso di nuovi materiali nella pratica scultorea. Questa innovazione ebbe un'influenza diretta sul movimento americano della Minimal Art e sull'italiana Arte Povera. L'estetica del cemento e del ferro divenne il marchio distintivo del suo lavoro. Attraverso l'uso di questi materiali, Uncini ha anche rivoluzionato molti aspetti tecnici della scultura, assorbendo complesse procedure ingegneristiche, visibili nelle superfici non trattate delle sue opere, che portano i segni delle produzioni industriali. Con le sue opere, Giuseppe Uncini ha saputo trasformare un materiale grezzo e piatto in scultore dalle grandi capacità espressive, ancora in linea con la grande tradizione plastica italiana. Numerose le personali e le collettive: Bologna, Palazzo Re Enzo; Firenze, Il Quadrante; Venezia, Il Cavallino; Quadriennale di Roma; Biennale di Venezia; Torino, Christian Stein. Giuseppe Uncini muore nella notte tra il 30 e il 31 marzo 2008 nella sua casa di Trevi (Perugia).

DO      FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA      DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX      Genere      documentazione allegata

FTAZ Nome File



CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2009

CMPN Nome Guglielmo M.